

PUNTO N. 7: APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024.

Vicepresidente Consiglio CARNIO: Passiamo al punto 7 dell'ordine del giorno. Sempre la dottoressa.

Direttore generale GIACOMELLI: Avete visto tutti gli allegati che vi sono stati inviati per il deposito. Durante questo periodo non ho ricevuto richieste particolari. Oltre alla delibera del bilancio ci sono tutti gli allegati che riguardano i riepiloghi delle entrate e delle spese suddivisi per titoli, eccetera. Poi un allegato molto importante secondo me, oltre naturalmente al parere dell'organo di revisione è la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che non è stato applicato al bilancio, che si prevede, però naturalmente, quando è stato preparato, non era ancora finito l'esercizio finanziario, quindi è una proiezione che prevede che vi sia un avanzo di 94.237,20 euro.

Molto presto andremo in Giunta a fare la modifica di questa tabella dimostrativa perché la parte, si tratta dell'allegato E, mi sono soffermata, il risultato di amministrazione parla di 10.111.188,46, ma il fondo crediti di dubbia esigibilità voi sapete il nostro è molto cospicuo, perché è di 8.746.781,00, proprio per il fatto del pagamento delle sanzioni al codice della strada. In questo prospetto ancora non erano state fatte tutte le coperture che stiamo finendo in questi giorni, quindi si prevedeva di accertare ancora 2,968 milioni e di impegnare 4,107 milioni...

Vicepresidente Consiglio CARNIO: Chiedo scusa, Direttore, se la interrompo. Consigliere Masetto, non la vediamo più collegato. Consigliere Masetto? Niente, è assente.

Il consigliere Masetto alle ore 21:40 lascia la seduta. Prego, Direttore.

Il consigliere Masetto alle 20,40 interrompe il collegamento per qualche minuto per poi riattivarlo e pertanto i consiglieri presenti in aula e videocollegati sono 19.

Direttore generale GIACOMELLI: Quindi 4 milioni di spese che si prevedevano di impegnare e poi abbiamo un fondo pluriennale vincolato presunto, parliamo sempre di parte corrente che riguarda l'incarico della predisposizione del Piano delle antenne per tutti i dieci Comuni per 96.038,00 euro.

Quindi arriviamo a 8,8 milioni. Fondo crediti di dubbia esigibilità, come ho detto, 8,746 milioni, si tolgono 5 mila del fondo contenzioso, 30.436,00 che sono gli arretrati contrattuali messi da parte negli ultimi due anni per il prossimo rinnovo contrattuale dei dipendenti, perché per legge ogni anno accantoniamo una somma che ci viene indicata per avere già la spesa quando ci sarà il bando contrattuale. Quindi, tolto questo e quello, arriviamo a un avanzo presunto di 94.237,00, ma che sicuramente sarà in evoluzione.

Il parere del revisore ve l'ho detto, io vorrei solo evidenziare dalla nota integrativa che dal bilancio di competenza 2022 le entrate correnti rispetto alle spese correnti siamo in equilibrio di parte corrente e addirittura abbiamo un avanzo economico di 40.600,00 euro, che va a finanziare spese in conto capitale.

Poi, per quanto riguarda l'analisi delle entrate, il totale delle entrate sono 15.351.361,00, di cui 46 mila euro sono del titolo I, 4.877.166,00 del titolo II e 4,89 milioni del titolo III. Quindi le entrate di parte corrente sono 9,7 milioni su 15 milioni circa. Per quanto riguarda le entrate tributarie la voce più importante riguarda l'imposta di soggiorno, è l'unico tributo che abbiamo.

Per quanto riguarda il titolo II abbiamo due tipologie: i contributi dei Comuni ai Comuni, che è quello che ci permette poi di avere il bilancio a pareggio; e i contributi della Regione Veneto, sia per investimenti e quindi per il potenziamento di nuovi servizi e il contributo statale regionalizzato che per il contributo regionale e quello statale regionalizzato che ci servono come contributo ordinario a fronte delle spese che dobbiamo affrontare, che è sempre comunque molto piccolo. Infatti vedete sono circa 153 mila euro. Mentre tutti gli altri contributi che abbiamo portato a casa sono tutti contributi finalizzati ad investimenti particolari o a settori particolari.

L'ammontare dei contributi dati di Comuni come contributo ordinario è 2,826 milioni di euro, e questo è il contributo per tutte le attività ordinarie. Poi per specifiche attività che sono proprie solo di alcuni Comuni, oppure a richiesta, il Comune versa un contributo integrativo.

Per quanto riguarda il titolo III invece la parte più importante sono i 4,6 milioni derivanti dalle sanzioni. Infatti il 95,88 per cento del titolo III riguarda questa previsione di introito, che non si verifica nel senso che i verbali ci sono anche, ma il problema è poi l'incasso, che infatti dopo vediamo nel prospetto che segue ho indicato anche le percentuali che noi prevediamo come cassa, mentre la differenza viene accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sapete che le sanzioni si dividono quelle a seconda dell'articolo 142, che sono praticamente le entrate da autovelox, le sanzioni del 208 che è praticamente l'attività che vanno a fare gli agenti e poi abbiamo il rimborso spese per le attività sanzionatorie e quello per sanzioni per violazioni ai regolamenti. Pertanto la percentuale di incasso che abbiamo visto, il 142 generalmente è la parte che si incassa di più (il 55 per cento), perché con il discorso dei punti, eccetera la gente tende a pagare un po' di più, con il 208 il 35 per cento, quest'anno abbiamo toccato proprio il limite peggiore, è stato l'anno peggiore di incassi sulle sanzioni del 208, rimborso di attività sanzionatorie circa il 50 per cento e i proventi per sanzioni ai regolamenti il 45 per cento. Voi capite quindi che da 4,3 milioni di previsione gli incassi previsti sono 2,102 milioni e il fondo crediti di dubbia esigibilità è addirittura superiore alla previsione di cassa. Questi sono gli introiti dell'Unione. Viviamo di questo e dei contributi dei Comuni.

Poi le entrate in conto capitale invece abbiamo l'opera più grande che riguarda il progetto delle piste ciclabili e speriamo, la legge n. 9 della Polizia locale, abbiamo presentato anche un piano progetto di videosorveglianza al Ministero, quindi speriamo di essere finanziati. Questo per quanto riguarda le entrate.

Per quanto riguarda le spese correnti abbiamo un importo stanziato per 9,784 milioni, pari al 63,5 per cento delle spese; il titolo II 645.600,00, quindi [...] di prestiti non ce ne sono, perché non abbiamo nessun mutuo; le partite di giro che non sono altro che una posta in entrata e in uscita che si compensa; e la previsione delle anticipazioni di tesoreria che fino adesso non abbiamo mai fatto ricorso. Quindi le spese correnti occupano il 63,5 per cento del totale delle spese.

Gli importi, come vedete, sono molto aumentati rispetto al 2020, hanno già avuto un incremento sostanzioso nel 2021, ma nel 2022 ancora di più perché, occupandoci di sociale per ventotto Comuni, girano nel nostro bilancio somme e finanziamenti per combattere la povertà estrema e per l'inclusione lavorativa che hanno degli importi abbastanza importanti.

Poi abbiamo fatto anche un'analisi delle spese per servizi, ma non vorrei annoiarvi, quindi vi chiederei se avete qualche domanda particolare, altrimenti io mi fermerei qua.

Vicepresidente Consiglio CARNIO: Qualcuno ha domande? Nessuno. Possiamo quindi passare al voto.

Chi è favorevole? 17 (8 in aula e 9 video-collegati).

Chi è contrario? Nessuno

Chi si astiene? 2 (Gallo Barbara e Pontarollo).

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? 17 (8 in aula e 9 video-collegati).

Chi è contrario? Nessuno

Chi si astiene? 2 (Gallo Barbara e Pontarollo).